BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):								
In sede legislativa							Pag.	1
LAVORI PUBBLICI (IX):								
In sede legislativa			•	•	•	•))	1
Lavoro (XIII):								
In sede legislativa))	2
In sede referente	•	٠		•		٠	»	3
CONVOCAZIONI							»	4

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 1962. — Presidenza del Presidente Cassiani. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di giornalista » (1563);

PINTUS: « Dell'ordine dei giornalisti » (1033).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti continuando l'esame degli emendamenti predisposti dal Comitato ristretto al disegno di legge n. 1563.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Relatore Breganze, del Sottosegretario Mannironi, dei deputati Pennacchini, Guerrieri Emanuele, Schiavetti, Pinna, Comandini, Sforza e Kuntze, che discutono gli aspetti tecnici del disegno di legge, sono approvati con taluni emendamenti gli articoli 18 (Cariche), 19 (Attribuzioni del Consiglio nazionale), 20 (Attribuzioni del Comitato esecutivo), 20-bis (Attribuzioni del Presidente), 21 (Riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo), 22 (Attribuzioni del Ministero di grazia e giustizia), 22-bis (Ineleggibilità).

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDI 13 SETTEMBRE 1962. — Presidenza del Vicepresidente Alessandrini. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Provvedimenti per l'edilizia antisismica » (4107 »;

MISEFARI ed altri: « Revisione delle norme di edilizia sismica contenute nel regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 710 » (3861).

Il Relatore Ripamonti illustra il disegno di legge di iniziativa governativa soffermandosi sui singoli articoli del provvedimento; in linea generale, osserva che il disegno di legge nel titolo I affronta la revisione delle disposizioni generali riguardanti la tecnica edilizia e pone in evidenza l'urgenza di adeguare le disposizioni del regio decreto-legge 16 novembre 1939, n. 2229 allo sviluppo della tecnica del cemento armato e alla possibilità di impiego di acciai speciali, consentito da circolari ministeriali. Il Relatore illustra, qundi, la proposta di legge n. 3861.

Nella discussione generale interviene il deputato Borghese, il quale, invece, critica l'inserimento nel disegno di legge di norme generali e la mancanza di alcune norme antisismiche; sollecita poi l'aggiornamento delle disposizioni in materia di costruzioni in cemento armato, mentre auspica una maggiore sistematicità nella disposizione degli articoli.

La discussione generale si chiude con l'intervento del deputato Misefari, il quale esprime un giudizio negativo sull'impostazione generale del disegno di legge governativo (che a suo parere pecca di inorganicità e di frettolosità e non tiene conto dei progressi fatti dalla scienza e dalla tecnica sismica), ma si dichiara ugualmente favorevole alla sua approvazione in quanto consente, co-

munque, notevoli passi avanti rispetto all'attuale legislazione.

L'esame degli articoli è rinviato ad altra seduta.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDI 13 SETTEMBRE 1962. — Presidenza del Presidente BUCALOSSI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

STORTI ed altri: « Modifiche alla legge 3 marzo 1956, n. 293, contenente norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private » (1792).

Il Relatore Scalia Vito illustra la proposta di legge ed una serie di emendamenti da egli stesso predisposti per adeguare la proposta suddetta all'accordo sindacale stipulato il 1º dicembre 1961, in conformità alla prassi seguita dalla Commissione in casi analoghi.

Il deputato Bettoli si dichiara contrario a recepire in una legge un accordo sindacale che non è stato sottoscritto da una organizzazione di categoria che rappresenta la maggioranza dei lavoratori, tanto più che le norme contenute in detto accordo sono meno favorevoli per i lavoratori di quelle contemplate nella proposta di legge. A tale proposito svolge una serrata critica a quelle norme che comportano modifiche agli articoli 14, 21 e 25 della legge 3 marzo 1956, n. 293 e si riserva di presentare emendamenti alle proposte del Relatore.

Il deputato Venegoni si associa alla tesi sostenuta dal deputato Bettoli e ritiene che sia immorale rendere obbligatorio per tutti un accordo che non è stato sottoscritto dalla organizzazione sindacale più rappresentativa.

Il deputato Repossi dichiara di respingere le interpretazioni dell'opposizione giacché anch'egli reputa immorale recepire nella legge trattamenti normativi ed economici diversi da quelli sottoscritti nell'accordo sindacale. Oltre tutto, una simile procedura, violerebbe l'autonomia dei sindacati e sarebbe contraria ai principî a cui, in materia, si è sempre ispirata la Commissione.

Dopo interventi dei deputati Gitti, Buttè, Ferioli, Sabatini e Quintieri, che concordano con il deputato Repossi, prende la parola il Relatore Scalia Vito, il quale, dopo aver rievocato l'atteggiamento univoco tenuto dalla Commissione in casi analoghi, procede ad una analisi comparativa delle norme contenute nell'accordo sindacale e di quelle della proposta di legge, sottolineando che il raf-

fronto dimostra come l'accordo suddetto contenga delle condizioni di miglior favore per i lavoratori. Il Relatore, quindi, ammonisce la Commissione a non derogare da quei limiti che essa stessa, con cosciente responsabilità, si è imposti per un giusto riconoscimento della libertà sindacale e sottolinea la necessità di una sollecita approvazione del provvedimento per non privare i lavoratori dei miglioramenti che esso prevede.

Il Sottosegretario Calvi dichiara che il Governo intende seguire la prassi secondo la quale il Parlamento ha sempre rispettato la autonomia sindacale limitandosi a recepire nella legge sic et simpliciter il testo degli accordi sindacali e di essere pertanto favorevole all'approvazione delle proposte del Relatore.

La Commissione respinge, quindi, una proposta di rinvio della discussione alla prossima seduta avanzata dal deputato Bettoli.

Ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento i deputati Venegoni e Bettoli presentano una richiesta di rimessione all'Assemblea firmata da un decimo dei deputati e la discussione è, pertanto, sospesa.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCALIA: Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1698);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1821);

DE MARZI FERNANDO ed altri : « Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane » (2143).

Il Relatore Colombo Vittorino riferisce alla Commissione sui lavori del Comitato ristretto, il quale ha predisposto un testo unificato delle proposte di legge nn. 1698 e 1821 e ha deliberato di proporre alla Commissione di respingere la proposta di legge n. 2143.

Dopo interventi dei deputati Bettoli e Mazzoni, nonché del Relatore Colombo Vittorino e del Sottosegretario Calvi, la Commissione delibera di adottare come testo base per il passaggio agli articoli il testo unificato delle proposte di legge nn. 1698 e 1821 e di non passare agli articoli per la proposta di legge n. 2143.

Dopo interventi dei deputati Repossi e Bettoli, la Commissione, accogliendo alcune modifiche di carattere formale presentate dal Governo, approva l'articolo unico nel seguente testo:

« L'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, nel testo modificato dall'articolo 2 della legge 11 febbraio 1952, n. 63, è sostituito dal seguente: L'esercente che contravviene alle norme della presente legge o del relativo regolamento è punito con l'ammenda da lire 10.000 fino a lire 40.0000 per ciascuna delle persone occupate alle quali la violazione si riferisce. Non è ammessa la definizione in via amministrativa.

In caso di recidiva, e fermo il disposto dell'articolo 99 del Codice penale, il giudice può disporre la sospensione dell'esercizio dell'industria per un periodo non superiore ad un mese.

Ove venga presentata domanda di oblazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice penale e la contravvenzione constatata costituisca violazione di norma che abbia in precedenza dato luogo a condanna o ad oblazione, il giudice, dopo l'emanazione del provvedimento che dichiara estinto il reato per intervenuta oblazione, è tenuto a trasmettere gli atti al Prefetto.

Il Prefetto, valutate le circostanze, può disporre la sospensione dell'esercizio dell'industria per un periodo non superiore ad un mese.

Durante il periodo di sospensione l'esercente è obbligato a corrispondere ai dipendenti la retribuzione normale, rapportata a quella corrisposta nell'ultimo periodo di paga ».

La Commissione respinge, infine, tre articoli aggiuntivi: il primo, proposto dal deputato Bettoli, inteso a vietare il lavoro nelle aziende industriali e artigiane riconosciute tali dalla legge per la produzione del pane e della pasticceria nelle ore comprese tra le 21 e le 5,30, ad eccezione del sabato; il secondo, proposto dal deputato De Marzi Fernando. rivolto a concedere deroghe alle norme che regolano il lavoro notturno dei fornai per soddisfare esigenze tecniche e produttive in relazione ai tipi di pane prodotti e consumati in determinate località; il terzo, proposto sempre dal deputato De Marzi Fernando, diretto a fissare l'apertura dei negozi di vendita di pane alle ore 7 antimeridiane, vietando altresì il trasporto per l'importazione del pane da altri comuni prima della stessa ora.

(La seduta, sospesa alle ore 11,45 è ripresa alle ore 16,30).

PROPOSTA DI LEGGE:

Bucciarelli Ducci, Tognoni ed altri: «Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere » (Modificata dalla X Commissione permanente del Senato) (349-365-B).

Il Relatore Colombo Vittorino comunica che, a causa delle ferie, non ha potuto prendere i necessari accordi con il Relatore della X Commissione del Senato, secondo i voti precedentemente formulati dalla Commissione, onde addivenire alla formulazione di un testo che possa raccogliere l'adesione delle due Camere, per cui chiede che il seguito della discussione sia rinviato ad altra seduta.

Dopo interventi del deputato Repossi e del Sottosegretario Calvi, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Al termine della seduta il testo unificato delle proposte di legge nn. 1698 e 1821 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

La proposta di legge n. 2143 è cancellata dall'ordine del giorno.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 1962. — Presidenza del Presidente BUCALOSSI. — Interviene il Sottosegretario di Stato al lavoro e alla previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore Banfi: « Modifica all'articolo 15 della legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati » (Approvata dalla X Commissione permanente del Senato) (3836).

Su proposta del Relatore Gitti, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio della proposta di legge in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali » (729).

Su proposta del Relatore Repossi, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio della proposta di legge in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

Pella ed altri: « Istituzione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti ».

Su proposta del Relatore Bianchi Fortunato, la Commissione delibera di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio della proposta di legge in sede legislativa.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Divieto di licenziamento del personale femminile per causa di matrimonio » (3922);

MERLIN ANGELINA e DE LAURO MATERA Anna: « Divieto di licenziamento dai posti d'impiego e di lavoro delle donne che si sposano » (37);

RE GIUSEPPINA ed altri: « Divieto di licenziamento per causa di matrimonio » (1166).

Il Presidente Bucalossi osserva, in via preliminare, che l'articolo 4 del disegno di legge, contiene una delega al Governo per la determinazione di un contributo supplementare sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dovuto dai datori di lavoro agli Istituti, Enti, o Casse di cui all'articolo 17, lettera b), della legge 26 agosto 1950, n. 860, per cui non potranno essere accolte eventuali richieste di passaggio in sede legislativa, giusta una recente precisazione del Presidente della Camera, il quale ha ricordato che la giurisprudenza della Corte Costituzionale non consente ancora di individuare con sicurezza le fattispecie di delega legislativa.

Pertanto, si rende necessario, qualora si voglia richiedere il passaggio in sede legislativa, apportare le necessarie modifiche al fine di evitare rilievi della Corte Costituzionale.

Dopo interventi dei deputati Repossi, Re Giuseppina, Cinciari Rodano Maria Lisa e Merlin Angelina, nonché del Relatore Colombo Vittorino e del Sottosegretario Calvi, la Commissione delibera di inoltrare alla Presidenza della Camera la richiesta di passaggio in sede legislativa qualora il Governo accolga la proposta del Relatore di fissare nella legge l'entità del contributo supplementare.

La discussione è, quindi, rinviata ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri)

Venerdl 14 settembre, ore 10.

In sede legislativa.

IN DEDE DEGIDERITYA:

Discussione dei disegni di legge:

Trattamento economico del personale addetto alle istituzioni culturali e scolastiche all'estero (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (4005) — Relatore: Martino Edoardo — (Parere della V e VIII Commissione);

Pagamento delle quote di associazione dell'Italia al Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (4006) — Relatore: Brusasca — (Parere della V e XII Commissione);

Contributo per il 1959 all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (United Nations Relief and Works Agency for Palestine refuges in the Near East - U.N.R.W.A.) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (4007) — Relatore: Spadola — (Parere della V Commissione);

Contributo al Programma ampliato di assistenza tecnica delle Nazioni Unite ed al Fondo speciale progetti delle Nazioni Unite per l'assistenza tecnica ai Paesi sottosviluppati per gli anni 1961 e 1962 (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) — Relatore: Montini — (Parere della V Commissione);

Contributo al fondo di dotazione dell'Istituto internazionale di studi sociali dell'Ufficio internazionale del lavoro (B.I.T.) (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (4035) — Relatore: Del Bo — (Parere della V e XIII Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

VIZZINI: Provvedimenti a favore dei lavoratori italiani residenti in America del nord, 'America del sud, Africa, Asia e Australia (2719) — Relatore: Pintus — (Parere della V e X Commissione);

CRUCIANI e GRILLI ANTONIO: Facilitazioni di viaggi a favore degli emigrati (3959) — Relatore: Rubinacci — (Parere della V e X Commissione).

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione del secondo Accordo internazionale sullo stagno adottato a Londra il 1º settembre 1960 (Approvato dal Senato) (3944) — Relatore: Del Bo — (Parere della V Commissione);

Ratifica ed esecuzione del Protocollo che apporta modifiche alla Convenzione del 12 ottobre 1929 per l'unificazione di alcune regole relative al trasporto aereo internazionale, firmato a l'Aja il 28 settembre 1955 (Approvato dal Senato) (4052) — Relatore: Vedovato — (Parere della VII Commissione);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale sui passeggeri clandestini,

firmata a Bruxelles il 10 ottobre 1957 (4053) (Approvato dal Senato) — Relatore: Del Bo — (Parere della II e IV Commissione);

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e l'Argentina per l'applicazione dell'imposta straordinaria sul patrimonio ai cittadini argentini effettuato a Roma il 1º agosto 1960 (4054) (Approvato dal Senato) — Relatore: Jervolino Maria — (Parere della VI Commissione);

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Afganistan in materia commerciale, di pagamento e di cooperazione economica e tecnica, con Scambio di Note, concluso a Kabul il 10 dicembre 1960 (4055) (Approvato dal Senato) — Relatore: Spadola — (Parere della XII Commissione);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera concernente rettifiche di frontiera allo stretto di Lavena e lungo il fiume Tresa conclusa ad Ivrea il 16 maggio 1961 (4056) (Approvato dal Senato) — Relatore: Brusasca — (Parere della VII Commissione);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa agli uffici a controlli nazionali abbinati e al controllo in corso di viaggio, con Protocollo finale, conclusa a Berna l'11 marzo 1961 (4057) (Approvato dal Senato) — Relatore: Pintus — (Parere della IV e della VI Commissione);

Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo all'emendamento dell'articolo 50, lettera a), della Convenzione internazionale per l'aviazione civile stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, adottato a Montréal il 21 giugno 1961 (4058) — (Approvato dal Senato) — Relatore: Brusasca — (Parere della VII Commissione).

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Venerdi 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033);

— Relatore: Breganze.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 settembre 1962, n. 1312, concernente la sospensione dei termini in tutti i comuni delle provincie di Avellino e Benevento ed in alcuni comuni delle provincie di Caserta, Foggia, Campobasso e Salerno (4105) — Relatore: Amatucci — (Parere della VI Commissione).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdl 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:
Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1962 al 30 giugno 1963 (Approvato dal Senato) (4012-4012-bis)

— Relatore: Elkan.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Provvedimenți per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (*Urgenza*) (4106) — Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della II*, della V e della VI Commissione).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Venerdì 14 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche all'ordinamento dell'Associazione italiana della Croce Rossa (Approvato dalla X Commissione permanente del Senato) (3834) — Relatore: Gotelli Angela — (Parere della V Commissione);

Indennità ai tecnici radiologi che accompagnano il medico provinciale nelle ispezioni agli impianti radiologici e di radiumterapia (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato) (3932) — Relatore: Lattanzio — (Parere della V Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

BARTOLE e DE MARIA: Modifica della legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (4011) — Relatore: Tantalo — (Parere della IV e della XII Commissione).

Parere sulla proposta di legge:

CHIATANTE ed altri: Disposizioni sul trattamento economico del direttore e dei capi laboratori dell'Istituto superiore di sanità e sul collocamento a riposo dei capo di laboratorio (*Urgenza*) (2884) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barberi Salvatore.

ERRATA CORRIGE

A pagina 10 del *Bollettino delle Commissioni Parlamentari* n. 355 di mercoledì 12 settembre 1962 — Commissione Trasporti —

dopo l'ordine del giorno del deputato Concas relativo alle stazioni ferroviarie di Conegliano e di Vittorio Veneto, leggasi: « Reale Giuseppe concernenti le ferrovie calabro-lucane e il potenziamento della rete ferroviaria calabra ».

Successivamente nell'intervento del Ministro dei trasporti Mattarella al termine della discussione del bilancio dei trasporti inserire dopo « Concas »: « Reale Giuseppe ».

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,50.